



Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI GENNAIO E FEBBRAIO 2011
DERIVANTI DA ACCORDI DI DILAZIONE STIPULATI DALLE AZIENDE SANITARIE CON I
LORO CREDITORI AI SENSI DELLA DGRC N. 1627 DEL 26 OTTOBRE 2009 E S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

1. il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
2. l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
3. l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 "... per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311", da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
 - a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
 - b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro*;
4. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
5. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010, con cui, il Presidente della Regione Campania eletto a seguito delle consultazioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, è stato nominato Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/2009;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante "*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*", la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: "*intervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*";
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
 - Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.*
 - Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 [circa € 1.695 milioni] ... nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda - del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più

urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94";*
- *che, per effetto di tali disposizioni e della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;*
- *che successivamente, la delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha aggiornato la ripartizione dei fondi statali e regionali attesi per € 1.695 milioni da ciascuna azienda sanitaria, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 alla medesima delibera, ed ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009 dei suddetti capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208;*
- *che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:*
 - a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
 - b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzii lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro ...;*
 - c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;"*
- *che successivamente la Giunta Regionale con delibere n. 1753 del 25.11.2009 e n. 1907 del 29.12.2009 ha stabilito:*
 - *di elevare dal 70% al 100% la quota dei fondi attesi dalla Regione in conto debiti 2007 e 2008 per ciascuna azienda sanitaria ai sensi della DGRC n. 541/09 (come aggiornata dalla DGRC n. 1627/09);*
 - *di consentire a singole aziende sanitarie un temporaneo superamento di tale plafond, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208, con obbligo di rientro dal superamento entro tre mesi (poi elevato a sei mesi dalla DGRC n. 173/2010), e ferme restando tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate delibere;*
- *che la Giunta Regionale con delibera n. 173 del 25 febbraio 2010 ha stabilito di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2010 lo stanziamento dei correlati capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad*

- effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che la Giunta Regionale con delibere n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, ha stabilito di incrementare di ulteriori € 863.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
 - che, analogamente, e sempre a valere sui fondi attesi dalle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 541/09 e 1627/09, la Giunta Regionale con delibera n. 547 del 9.7.2010 ha stabilito di iscrivere € 49.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, per competenza e per cassa sui nuovi e correlati capitoli di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.* e di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, avente la stessa denominazione, autorizzando il dirigente del *Settore 01 Programmazione* della AGC 19 ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo di Spesa 9244 della UPB 8.27.47 in favore della ASL Napoli 1 Centro con destinazione vincolata al pagamento - per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A. - delle mensilità di gennaio e febbraio 2010 alle farmacie dell'ASL Napoli 1 Centro;
 - che, in sintesi, in esecuzione delle sopra citate delibere di Giunta Regionale n. 541 del 20.3.2009, n. 1627 del 26.10.2009, n. 1753 del 25.11.2009, n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (come rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 547 9.7.2010, n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, sono state disposte anticipazioni per € 1.998.970.177,12= (v. col. D allegato n. 1) da parte della Regione a valere sui fondi attesi dalle Aziende Sanitarie della Campania in conto debiti sanitari 2006 - 2010 per € 2.514.480.444,27= (v. col. A allegato n. 1), per consentire di far fronte, in carenza di liquidità, alle spese obbligatorie e a debiti scaduti verso banche ed istituzioni creditizie, al fine di garantire la tutela dei servizi sanitari essenziali, fermo restando l'obbligo delle predette aziende di restituire tali anticipazioni su appositi capitoli di entrata del bilancio regionale, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad esse assegnati in via definitiva;

CONSIDERATO, altresì

- che con delibera n. 36 del 28 gennaio 2011, recante *"Disposizioni per finanziare pagamenti urgenti di alcune Aziende Sanitarie per circa Euro 359 milioni"*, tra l'altro, la Giunta Regionale ha destinato la somma di € 245.650.165,68=, riveniente dal gettito delle manovre fiscali regionali per l'anno d'imposta 2010 e stanziata nella UPB 4.15.38 della Spesa del bilancio regionale 2011 in esercizio provvisorio, per il pagamento delle rate scadute al 30 novembre 2010 ed al 31 dicembre 2010 e non pagate, rispettivamente, per € 133.405.411,74= e per € 112.244.753,94= (come da dettaglio esposto negli allegati n. 3 e n. 4 alla medesima delibera) da pagare a banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che la stessa DGRC n. 36/2011 ha stabilito che le aziende sanitarie beneficiarie avrebbero dovuto imputare le somme incassate direttamente dalla Regione, nonché quelle pagate dalla Regione per loro conto alle banche, in acconto ripiano disavanzo dell'esercizio 2009; e che, in conseguenza delle assegnazioni alle aziende sanitarie operate dalla stessa delibera, il plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 - 2010, stabilito dalla sopra citata DGRC n. 652/2010 è ridotto ad € 2.261.489.444,27=, come esposto nell'allegato n. 1, colonna C) della DGRC n. 36/2011;
- che il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011 del Presidente Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/2/2011, ha stabilito che *"la politica di stabilizzazione del bilancio della Regione Campania impone che la Sanità regionale dal 1 gennaio 2011 dovrà essere economicamente e finanziariamente autosufficiente, potendo contare - in aggiunta alle risorse assicurate dal FSN - soltanto sul pieno recupero di tutti i fondi statali ancora*

da incassare, sul gettito delle manovre fiscali regionali (IRAP e addizionale IRPEF), sui ticket e, se del caso, su anticipazioni di liquidità della Regione per limitati periodi di tempo ..., pertanto, dal 1 gennaio 2011 i pagamenti effettuati direttamente dalla Regione alle banche che abbiano acquistato pro soluto i crediti di fornitori del SSR ai sensi delle DGRC 541/09, 1627/09 e s.m.i. dovranno essere finanziati riservando a tale scopo tutti i fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente (pari, come è noto, al 97% del riparto del FSN)";

- che la legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/3/2011, ha approvato il "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013", prevedendo per l'esercizio 2011 nella UPB 4.15.38 – Assistenza Sanitaria - lo stanziamento per la spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale di € 9.574.696.484,20= per competenza e di € 9.759.491.294,78= per cassa, destinati, tra l'altro, a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, degli Ospedali Classificati e delle altre spese sanitarie accentrate;
- che, allo stato, non sono disponibili fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, che non siano già stati oggetto delle anticipazioni operate nel 2009 e nel 2010 per complessivi € 1.998.970.177,12= sopra richiamate;
- che, pertanto, attualmente ulteriori pagamenti per conto delle aziende sanitarie possono essere effettuati solo facendo ricorso alle disponibilità derivanti dalla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, iscritte nella UPB 4.15.38 della Spesa, sul capitolo dell'approvando bilancio gestionale 2011 corrispondente al capitolo 7000 del bilancio gestionale 2010;
- che, in tal caso, gli importi che saranno pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie saranno recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in otto rate mensili uguali, a decorrere dalla mensilità di maggio 2011 e fatta salva la possibilità di rimborsare l'anticipazione regionale con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;

DATO ATTO

- che ad oggi risultano scadute al 31 gennaio 2011 ed al 28 febbraio 2011 e non pagate rate, rispettivamente, per € 110.041.266,21= e per € 110.365.894,05= (come dettagliatamente esposto negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente delibera) per complessivi € 220.407.160,26= da pagare a banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che le richieste delle aziende sanitarie relative alle suddette rate scadute sono state riscontrate dalla So.Re.Sa. S.p.A. che, ai sensi della DGRC n. 1627/09, ha rilasciato il parere tecnico favorevole n. 1 del 27/1/2011, prot. R 21/11, per le rate di gennaio 2011, ed il parere tecnico favorevole n. 2 del 27/2/2011, prot. R 46/11, per le rate di febbraio 2011, agli atti del Settore Programmazione;
- che è interesse della Regione pagare le suddette rate facendo ricorso anche, se necessario, all'anticipazione del tesoriere regionale, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione;
- che è opportuno dare priorità ai debiti aventi maggiore anzianità, ovvero, alle rate scadute il 31 gennaio 2011;
- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di autorizzare l'impegno e la liquidazione di € 220.407.160,26=, a valere sulla UPB 4.15.38 della Spesa, sul capitolo dell'approvando bilancio gestionale 2011 corrispondente al capitolo 7000 del bilancio gestionale 2010, da pagare a banche o intermediari finanziari per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i., di cui € 110.041.266,21= per rate scadute al 31 gennaio 2011, ed € 110.365.894,05= per rate scadute al 28 febbraio 2011 (come dettagliatamente esposto negli allegati n. 1 e n. 2 alla presente delibera).
3. Di disporre che il Settore Programmazione, competente per la gestione del suddetto capitolo, provveda immediatamente per l'impegno e la liquidazione della suddetta somma di € 220.407.160,26=, con la ripartizione esposta negli allegati n. 1 e n. 2, dando massima priorità al pagamento della rata scaduta il 31/1/2011, incaricando il Settore Entrate e Spese di pagare le rate scadute verso banche ed intermediari finanziari di cui agli allegati n. 1 e n. 2 direttamente alle banche creditrici.
4. Di incaricare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di provvedere immediatamente al pagamento alle banche creditrici degli importi scaduti il 31/1/2011 e di provvedere al pagamento degli importi scaduti il 28/2/2011 non appena possibile e, se necessario, ricorrendo all'anticipazione del tesoriere regionale.
5. Di stabilire che le aziende sanitarie imputeranno le somme incassate direttamente dalla Regione, nonché quelle pagate dalla Regione per loro conto alle banche, in acconto delle residue rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, ripartito su otto rate uguali a decorrere dalla mensilità di maggio 2011, fatta salva la possibilità di rimborsare in tutto o in parte tali rate con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili.
6. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio Ragioneria e Tributi" e "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.